



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 87 del 16/06/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2009, n. 812

Legge 9 gennaio 1989, n. 13 - "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati". - Stanziamento risorse FNPS per assegnazione ai Comuni per le annualità 2005-2007.

Assente l'Assessore alla Solidarietà, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione Sociale, così come confermata dalla dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione, di concerto con la dirigente del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali, riferisce quanto segue l'Ass. Godelli:

Vista la legge regionale 16 aprile 2007, n. 11, di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2007, che ha assegnato il capitolo di spesa 784025 "Fondo Nazionale Politiche Sociali - L.R. n. 17/2003 - Piano regionale socio-assistenziale" -Risorse Vincolate, alla competenza dell'U.P.B. 7.3.1. del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione socio-sanitaria.

Rilevato che, in attuazione del Piano Regionale delle Politiche Sociali, approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1104 del 04.08.2004, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1336 del 20.9.2005 è stata approvata la ripartizione della quota del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali assegnato alla Regione per l'anno 2004, complessivamente pari ad euro 69.769.121,00, e del Fondo Globale per i servizi socio-assistenziali anno 2005, pari ad euro 16.000.000,00.

Considerato che la stessa Del. G.R. n. 1336/2005 ha, fra l'altro, riservato la somma di Euro 5.176.3396,72 per il finanziamento ai Comuni degli interventi in materia di eliminazione delle barriere architettoniche di cui alla L. n. 13 del 9 gennaio 1989 artt. 10 e 11 e che, di conseguenza, il dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ha adottato l'atto dirigenziale n. 409 del 15 novembre 2005 per disporre la assegnazione e la liquidazione ai Comuni delle risorse "secondo i criteri e gli atti di indirizzo di attuazione del Piano Regionale per le Politiche Sociali", provvedendo in conformità alle risultanze istruttorie come definite dal competente Assessorato Opere Pubbliche - Settore Lavori Pubblici.

Rilevato che con il citato A.D. n. 409/2005 del dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali si è disposta la liquidazione della somma di Euro 5.176.396,72 con riferimento alle domande presentate e ritenute ammissibili per gli anni 1999-2000-2001-2002-2003-2004 sino alla concorrenza dello stanziamento assegnato.

Verificato che sulla base delle istanze presentate dai Comuni agli Uffici regionali preposti per le annualità 2005-2006-2007 consentono di determinare un fabbisogno complessivo come di seguito

specificato:

Anno di riferimento delle istanze Totale importi

2005 euro 1.010.298,51

2006 euro 1.381.919,10

2007 euro 1.673.949,73

Totale euro 4.066.167,34

Preso atto che a far data dal 2004 il Governo nazionale non ha più disposto nelle proprie Leggi Finanziarie un finanziamento per la L. n. 13/1989, lasciando in carico alle singole Regioni ed ai Comuni di provvedere, e visto che i Comuni hanno continuato ad inviare agli uffici regionali del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali - dopo il rinvio di competenze da parte del Settore Lavori Pubblici - annualmente le istanze ricevute dai privati cittadini.

Considerato che:

- nell'ambito del citato riparto di cui alla deliberazione di Giunta Regionale 1336/2005 è stato stanziato l'importo di Euro 3.900.000,00 per la realizzazione di azioni sperimentali e interventi infrastrutturali, complessivamente rivolte ad accrescere l'accessibilità dei servizi e la qualità della vita della popolazione pugliese.
- con A.D. n. 338/2005 del Settore Servizi Sociali si è provveduto ad impegnare l'intero Fondo Nazionale Politiche Sociali - Annualità 2004 secondo le finalizzazioni di cui alla citata Del. G.R. n. 1336/2005, e tra queste, è stato assunto l'impegno di Euro 3.900.000,00 per la finalizzazione "Interventi sperimentali per gli interventi infrastrutturali per i diversamente abili (dopo di noi)".
- a seguito della ricognizione dei residui passivi perenti a valere sul Cap. 784025 è emerso che risultano attualmente perenti residui passivi, a valere sugli impegni assunti con AD n. 338/2005, complessivamente Euro 4.010.995,49 tra i quali devono essere considerati Euro 3.900.000,00 quali residui passivi perenti connessi alla finalizzazione "Interventi sperimentali per gli interventi infrastrutturali per i diversamente abili (dopo di noi)".
- la Giunta Regionale, con l'Assessorato alla Solidarietà ha avviato un articolato programma per l'infrastrutturazione sociale a titolarità pubblica e privata a valere sulle risorse del FNPS Annualità 2005-2006-2007 e dei fondi FESR assegnati all'Asse III - Linea 3.2 del PO FESR 2007-2013, e che pertanto, nel pieno rispetto della finalizzazione originaria delle risorse pari ad Euro 3.900.000,00, si ritiene opportuno finanziare prioritariamente piccoli interventi dei privati per interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, esclusivamente identificabili nell'abbattimento delle barriere architettoniche nelle abitazioni di residenza di nuclei familiari di cittadini diversamente abili.

Con il presente provvedimento, si propone di assegnare le risorse complessivamente disponibili, pari a 3,9 Meuro al finanziamento ai Comuni degli interventi in materia di eliminazione delle barriere architettoniche di cui alla L. n. 13 del 9 gennaio 1989 artt. 10 e 11 per le annualità 2005-2006-2007 nella misura del 95,9% di quanto richiesto da ciascun Comune che ha provveduto a presentare agli Uffici regionali competenti per le suddette annualità, sino alla concorrenza dello stanziamento assegnato.

I Comuni sono autorizzati ad impiegare le eventuali economie che si dovessero riscontrare a seguito dell'erogazione dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati, per le

annualità 2005-2006-2007, i Comuni riscontrassero economie, per gli abbattimenti di barriere architettoniche le cui domande siano state presentate nel corso del 2008.

Si propone, inoltre, con la presente deliberazione, di fornire linee di indirizzo per il finanziamento degli abbattimenti delle barriere architettoniche per le annualità 2008-2009 e successive, tenendo conto del mancato rifinanziamento, ormai da un quinquennio, della legge 13/89, e considerando la necessità di semplificare le procedure di erogazione dei contributi ai privati e di ridurre i tempi delle erogazioni medesime.

A tal fine, considerando le competenze in materia socio assistenziale assegnate ai Comuni con il D.Lgs. n. 112/1998, così come confermate dal D.Lgs. n. 267/2000, e considerando le competenze assegnate alle Regioni, così come definite con la L. Cost. n. 3/2001 che ha modificato il Titolo V della Costituzione (art. 117 e segg.), si rende necessaria una rilettura coordinata della L. n. 13/1989 e segnatamente dell'art. 11 della stessa legge, che tenga conto delle competenze dei Comuni in materia di programmazione sociale, di progettazione e attuazione degli interventi sociali e dei servizi sociosanitari, nonché delle modalità di riparto ed erogazione delle risorse nazionali (FNPS) e regionali (FGSA) per il finanziamento delle politiche sociali dalla Regione agli Ambiti territoriali sociali, come di seguito riportato:

1. Il finanziamento degli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati viene riconosciuto a partire dal II triennio di programmazione sociale regionale quale intervento di sostegno economico alle famiglie per l'integrazione sociale e la qualità della vita delle persone diversamente abili, riservando all'autonomia dei Comuni di ciascun ambito territoriale di determinare la misura del finanziamento nei limiti delle risorse complessivamente disponibili su base triennale per il rispettivo Piano Sociale di Zona. La medesima finalizzazione veniva già riconosciuta, peraltro, quale prioritaria con la Deliberazione di G.R. n. 249/2008 che regolava l'utilizzo delle risorse del FNPS 2004-2005 nella fase di transizione della programmazione sociale dal I al II triennio.

2. Gli Uffici di Piano degli ambiti territoriali sociali di cui all'art. 5 della l.r. n. 19/2006 supportano i rispettivi Coordinamenti Interistituzionali nell'adozione di idoneo provvedimento che stabilisca la misura dei contributi economici da riconoscere a tutti i Comuni dell'ambito, i criteri di finanziamento, le modalità di erogazione delle risorse, nonché uno schema di domanda e specifica la documentazione richiesta per la completezza della domanda di contributo economico in tempo utile per consentire ai cittadini di rispettare le scadenze di cui al punto successivo,.

3. I cittadini che intendano usufruire dei contributi economici per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati da realizzare o già realizzato per consentire l'accessibilità delle unità abitative in cui risiedono persone diversamente abili, presentano domanda al Sindaco del Comune in cui è sito l'immobile con indicazione delle opere da realizzare e della spesa prevista entro il 1° marzo di ciascun anno (art. 11 comma 1 della l.n. 13/1989).

4. Il Sindaco di ciascun Comune, nel termine di 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, stabilisce il fabbisogno complessivo del Comune sulla base delle domande ritenute ammissibili (art. 11 comma 2 della l.n. 13/1989) e le trasmette all'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale .

5. L'Ufficio di Piano determina il fabbisogno complessivo per i Comuni dell'Ambito territoriale e provvede all'erogazione dei contributi sulla base del provvedimento assunto dal Coordinamento Istituzionale dell'Ambito medesimo.

Le domande di contributi economici per l'abbattimento delle barriere architettoniche trasmesse da alcuni Comuni alla Regione alla data del 31 marzo 2009, vengono trasmesse nuovamente dagli Uffici regionali competenti ai Comuni di provenienza, affinché gli stessi Comuni vi provvedano secondo quanto definito ai punti precedenti, nell'ambito del percorso di programmazione del II Piano sociale di Zona, che sarà finanziato con le risorse del FNPS 2006-2007-2008 e annualità successive, secondo quanto determinato con Del. G.R. n. 168/2009.

Alla luce di quanto fin qui esposto, si rende necessario il prelievo e la reinscrizione di quota parte delle

somme perenti a valere sul Cap. 784025 - residui passivi 2005 risultanti dagli impegni assunti con AD n. 338/2005, non sussiste l'obbligazione rinveniente dall'atto citato, per un importo pari ad Euro 3.900.000,00, al medesimo originario capitolo di spesa - cap. 784025 U.P.B. 7.3.1 - del Bilancio regionale per l'annualità 2009 - Esercizio Provvisorio, ai fini di consentire la conseguente riutilizzazione nel rispetto delle originarie finalità, specificamente rivolte ad assicurare le risorse necessarie per concorrere al finanziamento dell'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati, secondo i fabbisogni determinati dai Comuni per le annualità 2005-2006-2007.

All'impegno e contestuale liquidazione dei residui passivi perenti riscritti con il presente atto nel Bilancio di Previsione a valere sul Cap. 784025 - U.P.B. 7.3.1 nella misura di Euro 3.900.000,00, provvederà il dirigente del Servizio Programmazione e Integrazione con successivo atto dirigenziale da adottare entro il corrente esercizio finanziario, per il loro utilizzo nel rispetto delle originarie finalità e secondo i criteri di cui all'art. 95 della l.r. n. 28/2001 e successive modificazioni.

COPERTURA FINANZIARIA

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e successive modificazioni e integrazioni

La spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad Euro 3.900.000,00 trova copertura nel residuo passivo perento formatosi sull'impegno n. 22 del Cap. 784025 - U.P.B. 7.3.1 assunto con A.D. n. 338 del 27.09.2005 gestito ai sensi dell'art. 95 comma 4 della l.r. n. 28/2001 e s.m.i.

Con successivo provvedimento del Dirigente del Servizio Programmazione e Integrazione, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, si provvederà al prelievo della somma perente, alla assegnazione al pertinente capitolo di bilancio corrente, nonché all'impegno della spesa.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della l.r. 7/1997 e s.m.i.

Tutto ciò premesso e considerato

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di approvare quanto illustrato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare il vincolo di destinazione della somma di Euro 3.900.000,00, quale residuo passivo perente derivante dall'A.D. n. 338/2005 (impegno 22) sul Cap. 784025 - U.P.B. 7.3.1 per il finanziamento dell'abbattimento delle barriere architettoniche nel pieno rispetto della finalizzazione originaria per "Interventi sperimentali per gli interventi infrastrutturali per i diversamente abili (dopo di noi)";
- di dare atto che con determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione e Integrazione si provvederà entro il corrente esercizio finanziario ad effettuare il prelievo della suddetta somma perente, la assegnazione al pertinente capitolo di bilancio corrente, nonché l'impegno della spesa di Euro

3.900.000,00 a valere sul Cap. 784025 - U.P.B. 7.3.1 e alla contestuale liquidazione, sulla base delle istanze già pervenute e della relativa istruttoria di concerto con il Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali;

- di approvare gli indirizzi ai Comuni per il finanziamento dell'abbattimento delle barriere architettoniche per le annualità 2008-2009 e annualità successive, così come definiti nella narrativa del presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportati, nel pieno rispetto delle competenze dei Comuni in materia di programmazione e di attuazione degli interventi sociali;

- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Sandro Frisullo
